



Pec Direzione

Da: camillo cricchio <cricchio@camillo@hotmail.it>
Inviato: venerdì 17 ottobre 2014 14:52
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: "Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo"

Prot. DVA - 2014 - 0033855 del 20/10/2014

L'opera risulta totalmente INCOMPATIBILE con la LAGUNA DI VENEZIA, perché produrrà **VARIAZIONI** devastanti **DELL'EQUILIBRIO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO E FISICO** della Laguna stessa.

Una "superstrada", quella costituita dal Canale dei Petroli, dal nuovo Contorta e dal Canale della Giudecca-Canale San Marco-Canale di San Nicolò, **tangente al cuore di Venezia** e collegata con il mare attraverso le due bocche di porto.

Lo scavo del Contorta **andrà ad interferire con lo stato dei fondali e dei sedimenti inquinanti depositati su di essi**, molti dei quali provenienti dal polo industriale di Porto Marghera

La procedura di VIA SPECIALE appare del tutto **ILLEGITTIMA**, in quanto l'opera non compare nell'elenco dell'allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza e conseguentemente non può nemmeno godere dei benefici della L. 443/2001 c.d. "legge obiettivo".

Il progetto contrasta sia con la Costituzione Italiana, che promuove la tutela del paesaggio e dei beni artistici della Nazione, sia con le leggi finalizzate alla conservazione di Venezia e della sua Laguna, compresa la tutela stabilita dall'UNESCO.

Lo scavo dei Canali, che **consentirà il passaggio di navi sempre più voluminose e pesanti dentro la Laguna di Venezia**, sta conducendo questo delicatissimo sistema ad un'evoluzione opposta rispetto a quella naturale, trasformandolo in un bacino depauperato delle proprie caratteristiche e dei propri fondali, costantemente attaccati dall'erosione. Se le attività umane proseguiranno in questa direzione, la Laguna diverrà una baia marina a tutti gli effetti e la sopravvivenza della millenaria Venezia sarà minata per sempre.

